



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 21 in data 02-02-2016

Oggetto: RICOGNIZIONE SPESE OGGETTO DI TAGLIO A LEGISLAZIONE VIGENTE

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **Febbraio** alle ore **15:45** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO	X	
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE	X	
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Visto il decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 "manovra correttiva 2010 — misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali, in particolare all'art.6, commi 7-14;

Considerati il D.L. 95/12 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 nonché le disposizioni del D.L.101/13;

Ulteriormente considerato il D.L.66/104, conv. con mod. in L.89/2014, che aggiunge riduzioni di spesa alle voci previste dal richiamato D.L.78/2010;

Rilevato che, a legislazione vigente, la percentuale di riduzione è la seguente:

Parametro di riferimento	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Spesa 2009	Studi e consulenze	16% nel 2014 (15% nel 2015) + limite rapportato spesa personale	Illecito disciplinare Responsabilità erariale, nullità atti
Spesa 2009	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	80% *	
Spesa 2009	Sponsorizzazioni	divieto	
Spesa 2009	Spese per missioni	50%	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Spesa 2009	Spese per attività di formazione	50%	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Spesa 2011	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture (per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica) za pubblica, e per i servizi sociali e sanitari volti a garantire i livelli	70%+divieto nuovi acquisti	Illecito disciplinare; sanzione amministrativa e nullità atti

	essenziali di assistenza.		
Spesa media anni 2010-2011	Mobili e arredi esclusi arredi scolastici e l'infanzia	80%	Illecito disciplinare; sanzione amministrativa

Preso altresì atto che:

- l'articolo 6 comma 10 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;

- l'interpretazione della Corte dei conti, Sez. AUT., parere 26/2013, è nel senso che nell'ambito dell'autonomia finanziaria ed organizzativa, gli enti locali abbiano la possibilità di garantire i risparmi attesi senza compromettere il buon andamento dei servizi, assicurando che le scelte di impiego di dette risorse siano comunque fondate sulla valutazione delle esigenze dei vari servizi (posizione avvalorata dalla sentenza della Corte Cost. 13972012);

- l'articolo 6 comma 12 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi; l'articolo 6 comma 14 prevede che i limiti alle spesa per autovetture può essere derogato nel 2011 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

- ulteriormente considerati: il D.L. 95/12 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 nonché le disposizioni del D.L.101/13;

- Vista la legge 28/12/2015 nr. 208 legge di stabilità 2016 che conferma i tagli;

Dato atto che:

- i responsabili di servizio hanno ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dai conti consuntivi 2009-2011, al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;

- tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziate:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui: - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;

	<p>-negli incarichi di ricerca anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;</p> <p>-gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti.</p> <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.
Spese rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza. In ogni caso sono escluse le spese provenienti da soggetti esterni alla P.A, pubblici o privati (Corte Conti Piemonte 37/2011 e Sez.Riun.7/2011, contr.).</p>

Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre secondo la definizione contenuta nel parere della Corte dei Conti Friuli n.11184 del 10/4/2014, in base alla quale sono escluse dalla riduzione le spese ricomprese nella "mission istituzionale" dell'Ente</p>
Sponsorizzazioni	<p>Il divieto riguarda l'attività di sponsorizzazione cosiddetta attiva, dove cioè la P.A. interviene in qualità di "sponsor" e non di "spensee".</p>

Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p> <p>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.</p> <p>Si precisa che agli amministratori comunali sono state rimborsate solo le spese vive sostenute per i viaggi (biglietti dei mezzi pubblici e pedaggi autostradali).</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, e l'affiancamento; - le spese per la formazione obbligatoria (Corte dei Conti E.R. 18/2011, Contr.).
Spese autovetture	<p>L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle autovetture di servizio secondo la definizione e con le esclusioni previste nel sopra richiamato parere della Corte dei Conti E.R. 18/2011;</p>
Spese per arredi e mobili	<p>L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto di mobili ed arredi secondo la definizione e con le esclusioni previste nel parere della Corte dei Conti E.R. 18/2011; in particolare devono essere esclusi dai tagli gli acquisti delle universalità di beni effettuate in occasione di una nuova opera.</p>

Ritenuto che, dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009-2011, emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2016:

	Spesa anno di riferimento	Limite massimo anno 2016
Spesa per consulenza e studi	0	0
Spese di rappresentanza	1.458,00	291,60
Pubblicità	8.332,00	1.666,40
Mostre e convegni e relazioni pubbliche	884,00	176,80
Sponsorizzazioni	-	-
Formazione	6.208,62	3.104,31
Spese missione	346,79	173,39
Spese autovetture	1.443,06	432,92
Spese mobili ed arredi	11.313,00	2.262,60

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art 49 del T.U., in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

- di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio, a legislazione vigente, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;
- di prendere atto che gli stanziamenti dei bilanci di previsione degli anni 2016 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa complessiva desunti dalla seguente tabella:

	Spesa anno di riferimento	Limite massimo anno 2016
Spesa per consulenza e studi	0	0
Spese di rappresentanza	1.458,00	291,60
Pubblicità	8.332,00	1.666,40
Mostre e convegni e relazioni pubbliche	884,00	176,80
Sponsorizzazioni	-	-
Formazione	6.208,62	3.104,31
Spese missione	346,79	173,39
Spese autovetture	1.443,06	432,92
Spese mobili ed arredi	11.313,00	2.262,60

- di trasmettere il presente atto agli uffici interessati.

INDI, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI


Il Segretario Comunale
F.to Avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Avv. Gianpietro Natalino

